



IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA: la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO: il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, relativo alle norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO: il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO: il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO: il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO: il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO: il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice sulle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA: la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTA: la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO: il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA: la Legge 30 ottobre 2013, n. 125 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO: Il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO: il vigente Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Università;
- VISTO: lo Statuto della Scuola, emanato con D.D. n. 770 del 9 dicembre 2011, integrato e modificato con D.R. n. 94 del 9 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 24 marzo 2015;
- VISTO: il Codice Etico della Scuola e in particolare l'art. 7;
- VISTO: il piano di reclutamento del personale approvato con delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 115 del 20.05.2016, con il quale sono stati destinati alla Direzione Generale i punti organico per le assunzioni del personale tecnico amministrativo;
- VERIFICATO: che non esistono graduatorie utili da cui attingere per la copertura della posizione di cui sopra;
- VISTO: l'avviso di mobilità volontaria, emanato ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, protocollo n. 21792 del 06/12/2016;



IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATA: l'urgenza di procedere alla copertura della posizione, fatto comunque salvo l'esito della procedura di mobilità;

ACCERTATA: la copertura finanziaria sul bilancio di previsione della Scuola;

DISPONE

Art. 1

Oggetto della selezione e profilo richiesto

Fatti salvi gli esiti delle procedure di mobilità attivati ai sensi degli artt. 30 comma 1 e 34-bis del D.Lgs 165/2001, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di una unità di personale appartenente alla categoria D – posizione economica D1 –Area amministrativa-gestionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze delle strutture della Scuola.

La figura ricercata è dotata della professionalità idonea ad intervenire nella gestione dei processi e delle connesse attività in ambito legale e/o in ambito negoziale della Scuola, fra le quali:

- problematiche di ordine giuridico nei rapporti tra la Scuola ed altri soggetti pubblici e privati;
- elaborazione dell'istruttoria di provvedimenti concernenti reclami, esposti e diffide;
- definizione di transazioni e conciliazioni giudiziali e/o stragiudiziali;
- elaborazione di istruttorie e provvedimenti e supporto giuridico - amministrativo per la gestione delle diverse fasi del procedimento in materia di appalto di lavori, servizi e forniture (programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione), con particolare riguardo alle attività di selezione del contraente mediante procedure ad evidenza pubblica o negoziate, di stipula dei contratti, di gestione dei subappalti e del contenzioso in corso d'opera.

Sono richieste conoscenze approfondite in materia di:

- legislazione universitaria, funzionamento del sistema universitario
- delle principali fonti interne della Scuola (Statuto, Codice Etico, Codice di Comportamento, Regolamento amministrazione finanza e contabilità, Manuale di Amministrazione, Disciplinare dei brevetti per la tutela della proprietà industriale)
- dei seguenti documenti di pianificazione adottati dalla Scuola: Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018.
- diritto amministrativo;
- diritto privato;
- normativa in materia di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture;
- normativa in materia di privacy, trasparenza e anticorruzione;

Completano il profilo una buona conoscenza di contabilità pubblica e di contabilità economico-patrimoniale, dei principali applicativi informatici di uso comune e della lingua inglese.

Sono richieste inoltre buone capacità relazionali e di orientamento all'utente, propensione al lavoro di gruppo, capacità di problem solving.

La Scuola garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.



IL DIRETTORE GENERALE

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per essere ammessi alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio:

- Diploma di Laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 in Giurisprudenza;
- Laurea specialistica o Magistrale in Giurisprudenza (22/S e LMG-01) o titolo equivalente D.M. 509/99;

Saranno ammessi a partecipare i candidati in possesso di titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa in vigore (fonte di riferimento:

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/equipollenze-titoli>

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea; saranno ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) posizione regolare rispetto agli obblighi militari;

f) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione (da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione);

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3;

h) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- possesso di un titolo di studio equipollente documentato da apposita certificazione rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia stato ancora emesso ma sia stata avviata la relativa procedura;
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana; tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

In base a quanto previsto dall'art. 7 del Codice Etico della Scuola, coloro che siano parenti entro il 4° grado ovvero affini entro il 2° grado di un docente, di un ricercatore ovvero di un membro del personale tecnico amministrativo della Scuola, sono tenuti a darne informativa scritta.



IL DIRETTORE GENERALE

L'ufficio competente ne informerà il Comitato Garante, il quale provvederà a monitorare l'andamento della relativa procedura.

Ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, sono in ogni caso esclusi dalla selezione i soggetti legati da un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che richiede la procedura di selezione o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva; per difetto dei requisiti prescritti, la Scuola potrà disporre in qualsiasi momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione dalla selezione.

Art. 3

Domanda di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta su carta semplice sulla base del modello allegato (Allegato A), sottoscritta e indirizzata al Direttore Generale della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa, Piazza Martiri della Libertà n. 33 – 56127 Pisa, dovrà pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami, pena l'esclusione; la presentazione della domanda potrà essere effettuata attraverso una delle seguenti modalità:

- direttamente, presso l'Ufficio Protocollo della Scuola Superiore Sant'Anna, Piazza Martiri della Libertà n. 33, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle ore 15.00 alle 16.30; il venerdì dalle ore 10.00 alle 12.30;
- a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (le domande dovranno recare sulla busta la seguente dicitura "*Procedura di selezione – categoria D – profilo Legale*");
- trasmessa tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@sssup.legalmailpa.it; affinché la trasmissione sia ritenuta valida, è necessario che venga utilizzata una casella di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente all'aspirante candidato; pertanto **NON sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta certificata di soggetto diverso dall'istante o da casella di posta elettronica semplice, pena l'esclusione**. Per l'invio telematico di documentazione dovrà essere utilizzato il formato PDF.

La data di presentazione è in ogni caso stabilita dal timbro di protocollo generale in entrata della Scuola.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- b) cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello Stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso di: a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato presso la Pubblica Amministrazione; b) lo



IL DIRETTORE GENERALE

- status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. 251/2007; c) condizione di familiare del titolare dello status di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui ai commi b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno);
- c) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, specificando l'Istituto presso il quale il titolo è stato conseguito e la data di rilascio. In caso di titolo conseguito all'estero i candidati dovranno allegare la traduzione autenticata della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso e indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo con indicazione della relativa data. La modulistica e le informazioni per la richiesta di equipollenza del titolo conseguito all'estero sono reperibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/07-04-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>
 - d) possesso di tutti gli altri requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 2;
 - e) l'eventuale possesso dei titoli di cui all'art. 7 del presente bando, indicando in dettaglio tutti gli elementi utili ai fini della valutazione;
 - f) possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche (Allegato B). Non saranno tenuti in considerazione titoli di preferenza presentati alla Scuola successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
 - g) recapito eletto ai fini della partecipazione alla selezione.

Ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992 e successive modifiche e integrazioni, i candidati devono specificare nella domanda di partecipazione alla selezione l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Alla domanda dovrà essere allegato curriculum formativo e professionale redatto secondo il formato europeo (Allegato C).

Gli stati, fatti e qualità personali elencati nella domanda di partecipazione al concorso hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (in quest'ultimo caso **i candidati sono tenuti ad allegare alla domanda una copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità**).

Relativamente alle modalità di presentazione dei titoli di cui all'art. 7 del presente bando, i candidati possono provarne il possesso soltanto mediante le dichiarazioni rese direttamente nella domanda. I titoli devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione si riserva di verificare a campione le dichiarazioni contenute nella domanda: per le false dichiarazioni sono previste le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.



IL DIRETTORE GENERALE

Verranno esclusi dalla selezione gli aspiranti le cui domande pervengano oltre i termini e con modalità diverse da quelle indicate.

In calce alla domanda dovrà essere apposta, **pena l'esclusione**, la firma del candidato la quale, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, non richiede autenticazione.

La Scuola non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'U.O. Sviluppo Organizzativo della Scuola (tel.: 050 883.552/185 – e-mail: concorsi@santannapisa.it).

Art. 4

Commissione esaminatrice

All'espletamento delle prove di concorso provvederà apposita Commissione esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative in materia.

Art. 5

Preselezione e prove d'esame

Qualora il numero dei candidati sia superiore a 20 oppure tale da pregiudicare il rapido svolgimento delle procedure selettive, l'amministrazione effettuerà o si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso alle prove d'esame, consistente in una serie di quesiti che avranno a oggetto le tematiche previste per le stesse prove d'esame. A tale scopo l'amministrazione potrà avvalersi di società, enti o proprie strutture dotate di adeguata specializzazione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio non inferiore a 21/30. Tale punteggio non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Per la formazione della graduatoria la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, di cui 10 riservati ai titoli (nelle modalità previste dall'art. 7) e 90 alle prove d'esame.

L'esame si articolerà in due prove scritte, da svolgersi in successione nella stessa giornata, e in una prova orale. A ciascuna prova potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 30 punti; l'accesso alla prova orale sarà consentito solo a coloro che in ciascuna delle prove scritte abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione non inferiore a 21/30.

La prima prova scritta sarà volta all'accertamento delle conoscenze e competenze di cui all'art. 1.

La seconda prova sarà di natura teorico-pratica sarà volta alla valutazione delle competenze e attitudini di carattere gestionale ed organizzativo e consisterà in una o più domande nelle quali il candidato sarà chiamato, tra l'altro, a fornire indicazioni circa le procedure da seguire e le decisioni da intraprendere in relazione ad uno o più casi di lavoro, ovvero a situazioni tipiche del contesto professionale, facendo ricorso all'utilizzo di strumenti standard.

Nell'ambito delle prove d'esame saranno altresì valutate le capacità relazionali e di orientamento all'utente, la propensione al lavoro di gruppo e le capacità di problem solving, nonché accertate la conoscenza della lingua inglese e dei principali applicativi informatici in uso.



IL DIRETTORE GENERALE

La prova orale avrà a oggetto le tematiche delle prove teorico-pratiche.
Le prove d'esame potranno essere espletate anche attraverso l'ausilio di strumenti informatici.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare in modo più ampio la partecipazione degli interessati ad assistere allo svolgimento della prova.

Art. 6

Calendario e svolgimento delle prove

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- prima prova teorico-pratica: **8 marzo 2017** – ore **9,00**;
- seconda prova teorico-pratica: **8 marzo 2017** – ore **11,30**;
- prova orale: **22 marzo 2017** – ore **10,00**.

In caso di svolgimento della prova preselettiva, questa si terrà il giorno **28 febbraio 2017**.

L'avviso relativo alla prova preselettiva, alle sedi d'esame e ad eventuali spostamenti di orario/giorno di svolgimento delle prove saranno pubblicati nell'*Albo on line* e sul sito web della Scuola nella sezione "*Concorsi, selezioni e gare*", alla voce "*Selezioni Personale TA e Tecnologo*" – "*Selezione categoria D – Area amministrativa-gestionale*" **almeno tre giorni prima della data prestabilita**.

Ai candidati non sarà dato altro avviso, e pertanto coloro che non avranno ricevuto comunicazione personale di esclusione dalla selezione dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicata, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia alle prove stesse.

Art.7

Valutazione dei titoli

Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 10 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento delle prove teorico-pratiche e prima della correzione delle stesse. Il risultato di suddetta valutazione sarà reso noto ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

I titoli valutabili ed i punteggi **massimi** ad essi attribuibili sono i seguenti:

1. Formazione post-lauream punti 2
2. Abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato punti 3
3. Esperienza lavorativa punti 4
4. Altri titoli punti 1

Saranno oggetto di valutazione soltanto i titoli attinenti al profilo a concorso, a giudizio della Commissione esaminatrice.

Nella domanda dovranno essere chiaramente riportati tutti gli elementi utili ai fini della valutazione sulla base di quanto indicato nel modello allegato, pena la mancata valutazione.

In particolare dovranno essere specificati, l'ente presso il quale è stata prestata l'attività, il dettaglio delle attività svolte, la tipologia di contratto, il periodo di riferimento esplicitando giorno, mese ed anno.

La Commissione giudicatrice, in via preliminare, definirà i criteri per l'assegnazione dei punteggi all'interno delle categorie dei titoli valutabili.

Si precisa che saranno valutati dalla Commissione solo i titoli dichiarati secondo le modalità indicate all'art. 3 del presente bando.



IL DIRETTORE GENERALE

Art. 8

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove di selezione la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, dato dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli, nelle due prove teorico-pratiche e nella prova orale.

Con l'osservanza, a parità di punteggio, degli eventuali titoli di preferenza di cui al precedente art. 3 comma f), con Provvedimento del Direttore Generale saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria di merito e sarà dichiarato il vincitore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti.

La graduatoria avrà una validità di 36 mesi dalla data della sua approvazione.

Il provvedimento sarà pubblicato nell'*Albo on line* e sul sito web della Scuola nella sezione "*Concorsi, selezioni e gare*", alla voce "*Selezioni Personale TA e Tecnologo*" – "*Selezione categoria D – Area amministrativa-gestionale*". Dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 9

Costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nella categoria D – posizione economica D1 – Area Amministrativo gestionale. Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

L'immissione in servizio avverrà previo accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti.

Ai soggetti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

La Scuola si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere ad ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie, sia a tempo determinato che indeterminato, sia a tempo pieno che parziale.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Scuola Superiore Sant'Anna – Piazza Martiri della Libertà, n. 33 Pisa – titolare del trattamento.

Art. 11

Responsabile del procedimento



Provvedimento n. 4

IL DIRETTORE GENERALE

Il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando, con esclusione di tutto ciò che è di competenza della commissione esaminatrice, è il responsabile dell'U.O. Sviluppo Organizzativo.

Per eventuali informazioni contattare l'U.O. Sviluppo Organizzativo della Scuola: concorsi@santannapisa.it – Tel.: 050 883.552/185.

Art. 12

Norme finali e pubblicità

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi e di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'*Albo on line* e sul sito web della Scuola sezione "Concorsi, selezioni e gare", alla voce "Selezioni Personale TA e Tecnologo" – "Selezione categoria D – Area amministrativa-gestionale".

Pisa lì, 13 gennaio '17

Il Direttore Generale

f.to Dott. Luca Bardi

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21,
comma 2, del D. Lgs. n. 82/2005 e s. m. i.)